

Spain TALKS

Caring for the Future

MILANO | 27 GIUGNO 2024

REPORT



In collaborazione con:



VALENCIA

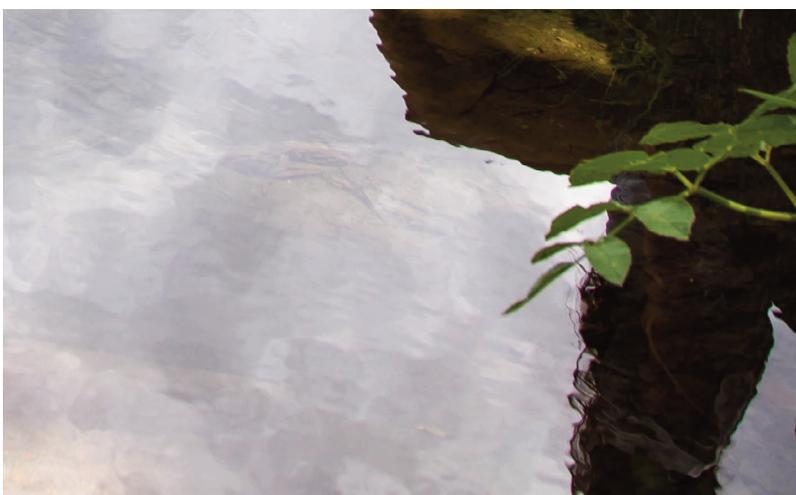
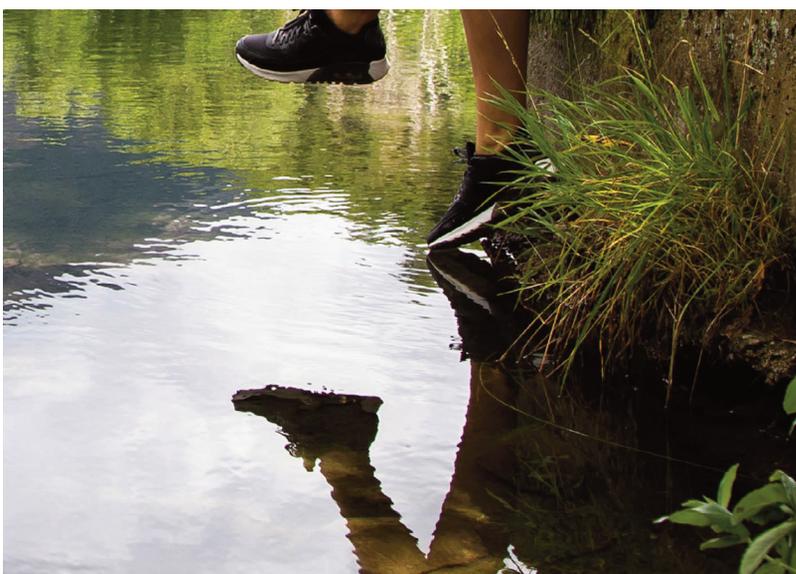


SPIRITO
MEDITERRANEO

Spain TALKS

Caring for the Future

MILANO, 27 GIUGNO



TI MERITI
LA SPAGNA



LANZAROTE
L' ISOLA DIVERSA

VALENCIA

REGION OF
VALENCIA

MEDITERRANEAN
ATTITUDE

Spain TALKS

Caring for the Future

MILANO | 27 GIUGNO 2024

PROGRAMMA

- h. 15:30** | **Inaugurazione ufficiale**
Isabel Garaña Corces, Direttrice Ente Spagnolo del Turismo a Milano
- h. 15:45** | **Panel 1: Sul cammino dell'impronta zero**
Moderata: Magda Antonioli, Vicepresidente European Travel Commission.
Presidente dell'ONT (Osservatorio Nazionale del Turismo), Professore Macroeconomia Università Bocconi.
- **Héctor Fernández Manchado**, CEO Turismo Lanzarote
- **Tono Franco Martínez**, Direttore Fundació Visit València
- **Roberta Nesto**, Sindaco di Cavallino-Treporti
- **Bruno Bertero**, Direttore Generale dell'Ente del Turismo Langhe Monferrato Roero
- h. 16:45** | **Presentazione: 'Destinazioni turistiche intelligenti'**
Ezequiel García Collantes, Direttore di Relazioni Istituzionali di Segittur.
- h. 17:00** | **Pausa Caffè**
- h. 17:20** | **Fireplace talk: Come comunicare la sostenibilità**
Blanca Pérez-Sauquillo López, Vicedirettrice Generale di Marketing di Turespaña e
Simona Tedesco, Direttrice mensile DOVE.
- h. 17:40** | **Panel 2: Il turismo come impatto positivo nelle comunità**
Moderata: Roberta Milano, Direttrice scientifica del Food & Wine Tourism Forum. Coordinatrice Scientifica Topic "Food&Wine Tourism" BTO – Be Travel Onlife. Già Direttrice marketing Enit. Consulente e docente universitaria.
- **Ana Llano Menéndez**, Presidente dell' A.T.R. Fuentes del Narcea (Asturie) e Presidente dell'Associazione Ecoturismo in Spagna
- **José María Alonso Ruiz**, Presidente della Rotta dei Caseifici QueRed
- **Francesco Tapinassi**, Direttore Toscana Promozione Turistica
- **Marilù Cavallero**, Presidente Dafne Viaggi, Società Cooperativa Impresa Sociale
- h. 18:30** | **Presentazione: Progetto "Amas da Terra"**
Lucía Freitas, Chef di A Tafona, Santiago de Compostela 1* Michelin.
- h. 18:45** | **Gala AWARDS**
- h. 19:00** | **Cocktail offerto da Turismo Lanzarote e Visit Valencia**

* Conduce **Orazio Spoto**, Direttore marketing, docente e Presidente Instagramers Italia



In collaborazione con:



VALENCIA



SPIRITO
MEDITERRANEO

Apertura ufficiale

VIDEO SPAGNA

Isabel Garaña Corces, Direttrice dell'Ente Spagnolo del Turismo a Milano, ha aperto l'evento "Spain Talks. Caring for the Future", ringraziando i partecipanti per la loro intervento e spiegando che L'Ente Spagnolo del Turismo a Milano celebra, in collaborazione con Turismo de Lanzarote e Visit Valencia, l'edizione italiana del nuovo formato di Turespaña Spain Talks. Caring for the Future, di carattere globale che si svilupperà attraverso eventi nei principali mercati turistici emittenti verso la Spagna.

E si tratta di una giornata incentrata sulla condivisione di esperienze preziose e buone pratiche, sulla promozione del dialogo, della collaborazione e dello scambio di conoscenze, al fine di promuovere un futuro del turismo più responsabile e sostenibile. La direttrice dell'Ente Spagnolo del Turismo a Milano, sottolinea che la Spagna è una destinazione leader nel settore turistico - nonché me-

ta preferita dei viaggiatori italiani e internazionali; è senz'altro un ruolo che comporta grandi responsabilità nei confronti del settore ed in senso più ampio di fronte alla collettività ed al Pianeta. Quest'iniziativa nasce proprio con l'intento di fare networking con il nostro mercato di riferimento, l'Italia, per riunire e raggiungere tutti gli stakeholders del comparto turistico italiano per offrire uno sguardo verso il futuro, condividere le sfide attuali del settore ed offrire soluzioni per affrontarle, portare alla luce; infine, le scommesse verso l'innovazione.

Isabel Garaña ha ringraziato le destinazioni spagnole Valencia e Lanzarote per il loro impegno nella sostenibilità e per aver sponsorizzato la giornata, nonché il conduttore dell'evento **Orazio Spoto** e il team organizzativo dell'Ente Spagnolo del Turismo. Isabel ha anticipato il programma della giornata che include: 2 panel, 2 presentazioni, 1 fireplace

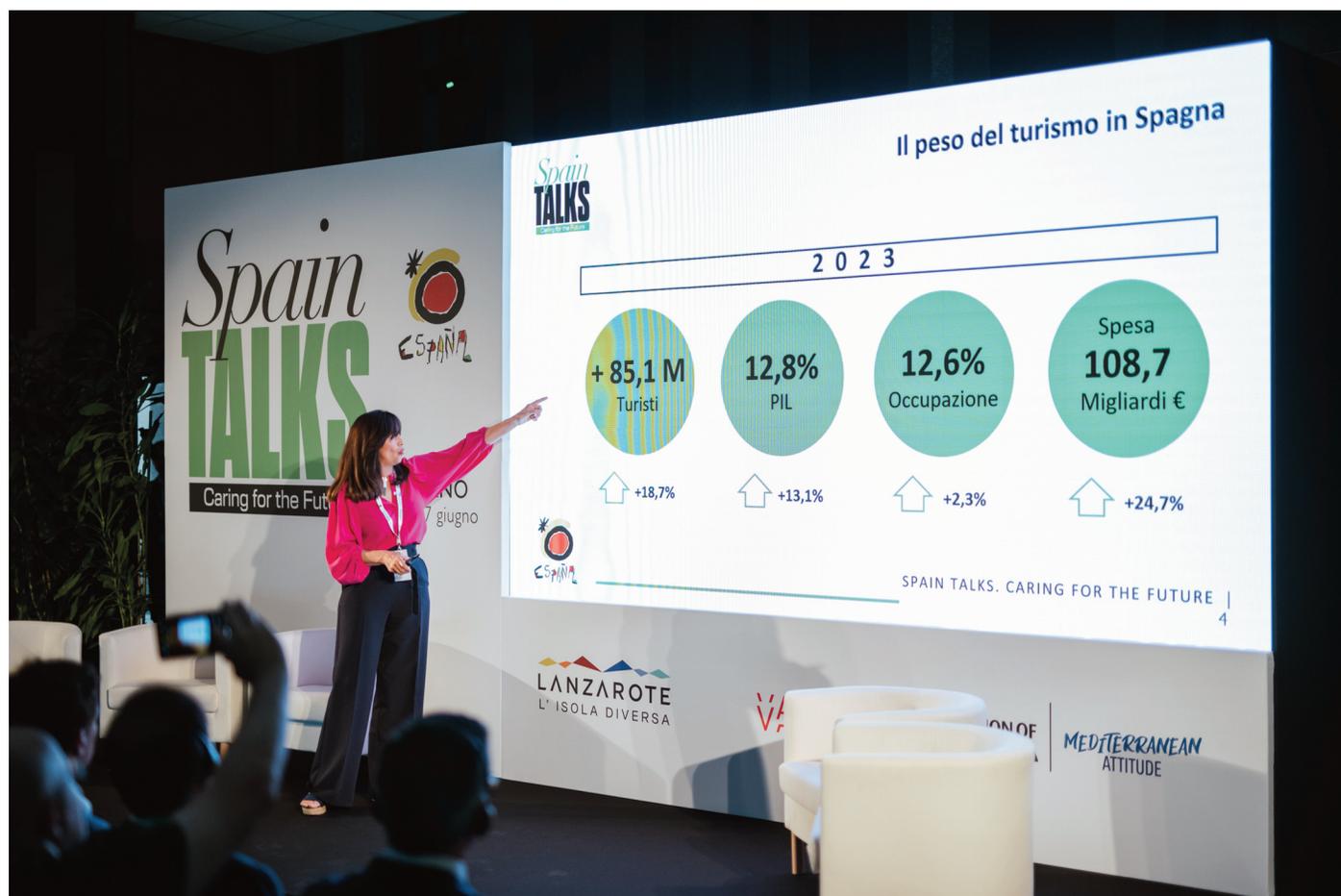
talk, una cerimonia di premiazione ed un cocktail - networking.

Orazio Spoto ha sottolineato l'importanza dell'evento, ringraziando i partecipanti e illustrando in sintesi il programma. Ha spiegato che il suo ruolo è fare da collante tra le diverse attività della giornata. Ha inoltre evidenziato i tre elementi chiave dell'evento: la Spagna, la sostenibilità e la partecipazione attiva del pubblico. Ha così fornito le istruzioni per il servizio di traduzione simultanea e l'utilizzo di un QR code per accedere a una chat di WhatsApp per permettere ai presenti di sottoporre agli ospiti alcune domande, e infine la guida per le interazioni social. Ha incoraggiato i partecipanti a condividere momenti dell'evento sui social media utilizzando l'hashtag #SpainTalks e l'account Twitter @SpagnaInItalia. Ha concluso con dettagli sulla connessione Wi-Fi, disponibile per i partecipanti.



Presentazione del mercato turistico spagnolo

A CURA DI ISABEL GARAÑA CORCES



Isabel Garaña Corces, Diretrice dell'Ente Spagnolo del Turismo a Milano, ha dato inizio all'evento esponendo il lavoro e l'impegno della Spagna che ha la sostenibilità al centro di tutta la sua politica turistica, fornendo una breve panoramica dell'attuale mercato turistico spagnolo e della Spagna come destinazione turistica leader. Ha evidenziato i numeri significativi del 2023: con 85,1 milioni di turisti, il turismo rappresenta il 12,8% del PIL e il 12,6% della forza lavoro è impiegata nel settore turistico. La spesa generata dai turisti internazionali ha raggiunto i 108,7 miliardi di euro. Questi risultati confermano la leadership della Spagna nei mercati turistici internazionali.

A tal fine, la Diretrice ha sottolineato la determinazione della Spagna a portare questa leadership anche alla sostenibilità turistica perché l'intero paese è impegnato a lavorare su questa strategia. È per questo che la Spagna è il primo paese al mondo ad avere riserve della biosfera dichiarate dall'UNESCO, in primo luogo in bandiere blu per la qualità delle sue spiagge e marine, il primo paese

in termini di biodiversità; oltre il 36% del territorio spagnolo è protetto, il 47% dell'energia prodotta proviene da fonti rinnovabili, è il quarto paese al mondo e il quarto in Europa in termini di beni inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. In effetti, la Spagna inizia ad avere riconoscimenti internazionali per l'impegno e lo sforzo verso la sostenibilità, come essere stata dichiarata da Lonely Planet nel 2024 la destinazione più sostenibile del mondo.

L'obiettivo del Piano Strategico di Marketing della Spagna 2021-2024 è attrarre turisti che contribuiscano alla sostenibilità economica, ambientale e culturale e le azioni messe in atto vanno avvicinandosi a questo obiettivo. Si è misurato l'andamento degli arrivi negli ultimi 8 anni, progredendo nella destagionalizzazione, nella diversificazione delle motivazioni di viaggio con un aumento del turismo culturale e una riduzione del turismo balneare, un aumento della spesa nelle zone diverse dalle regioni autonome di destinazione principale, come tutta la parte settentrionale del Paese. La Spagna

misura la soddisfazione dei turisti internazionali per il loro soggiorno nel paese, risultando che il 97% dei turisti internazionali, compresi i viaggiatori italiani si dichiarano molto soddisfatti o soddisfatti del loro soggiorno in Spagna. La direttrice ha concluso che la Spagna è una destinazione turistica impegnata nella sostenibilità, che richiede il coinvolgimento di tutti gli attori -gestori pubblici, imprese, residenti e visitatori- per costruire insieme il turismo del futuro.

Orazio Spoto ha ringraziato Isabel Garaña per la presentazione ed ha ringraziato gli sponsor Valencia e Lanzarote e ha invitato Magda Antonioli a salire sul palco per il primo panel "Sul cammino dell'impronta zero".

Panel I: Sul cammino dell'impronta zero

Modera:

Magda Antonioli, Vicepresidente European Travel Commission. Presidente de ONT (Observatorio Nacional del Turismo). Docente di Macroeconomia presso l'Università Bocconi.

Magda Antonioli ha aperto il panel "**Sul cammino dell'impronta zero**", facendo un'introduzione sull'importanza della consapevolezza ambientale nel turismo. Ha spiegato che il turismo è strettamente legato all'ambiente e che è necessario ridurre l'impatto ambientale per contrastare il cambiamento climatico.

Magda ha evidenziato che i turisti sono sempre più disposti a pagare di più per viaggiare in modo sostenibile. Ha introdotto i relatori del panel, che rappresentano diverse destinazioni impegnate nella sostenibilità:

• **Héctor Fernández Manchado**, CEO Turismo Lanzarote

• **Tono Franco Martínez**, Direttore Fundació Visit València

• **Roberta Nesto**, Sindaco di Cavallino-Treporti

• **Bruno Bertero**, Direttore Generale dell'Ente del Turismo Langhe Monferrato Roero

Il panel si propone di discutere le esperienze di queste destinazioni nel promuovere un turismo sostenibile e consapevole.

Per ciascuno prima di prendere la parola un contributo video.

Magda Antonioli *"non posso non partire che da Lanzarote come prima destinazione al mondo dove è partita la prima conferenza sull'ambiente. Ho avuto il piacere di partecipare ormai molti anni fa e Lanzarote veramente rappresenta non per l'Europa, non*

per la Spagna, ma a livello mondiale un punto di partenza degli studi sul clima e bisogna dirlo, un riconoscimento va dato".

Héctor Fernández Manchado, CEO Turismo Lanzarote, ha iniziato il suo intervento ringraziando il pubblico e l'Ente Spagnolo del Turismo di Milano, in particolare Isabel Garaña Corces, per l'invito a partecipare a questo prestigioso evento. Ha sottolineato il notevole contributo di Lanzarote sul tema della sostenibilità. Ha ricordato che nel 1995 si è tenuto il primo forum internazionale in cui è stata firmata la Carta del Turismo Sostenibile, un evento che ha conferito a Lanzarote un riconoscimento significativo.

Ha proseguito spiegando che Lanzarote, due anni dopo essere stata dichiarata Riserva della Biosfera, è diventata la prima isola, insieme a Minorca, a ricevere il suddetto riconoscimento dall'UNESCO, il





che ha segnato un importante punto di svolta, dimostrando l'impegno di Lanzarote verso la sostenibilità, mentre altre destinazioni del Mediterraneo stavano espandendo il turismo in modo non regolamentato. Ha menzionato l'approvazione del Piano Insulare di Ordinamento Territoriale negli anni '90, che ha declassificato 250.000 posti letto turistici, grazie all'ispirazione di César Manrique. Manrique, un artista visionario, aveva compreso già negli anni '60 la difficile combinazione tra turismo di massa e sostenibilità. Ha ispirato il rispetto per la natura, l'architettura popolare, la gastronomia e la cultura locale, influenzando le decisioni prese negli anni '90. Il Piano Insulare prevedeva lo sviluppo turistico in aree definite per non perturbare la vita della comunità locale. Un esempio significativo è stato il divieto di cartelloni pubblicitari in un contesto di natura, per preservare il paesaggio e la qualità della vita sull'isola. Questo approccio ha portato Lanzarote a ottenere un riconoscimento internazionale, nonostante le difficoltà. **Héctor Fernández Manchado** ha concluso il suo intervento ribadendo il ringraziamento per l'opportunità di partecipare e contribuire in un mercato importante come quello italiano. Ha sottolineato l'impegno di Lanzarote a essere responsabile nel disegno del modello turistico, consapevole delle sfide globali.

Magda Antonioli: ha ringraziato calorosamente il pubblico, sottolineando il clima di dialogo e l'entusiasmo che permea l'evento. Ha menzionato l'im-

portanza della collaborazione e della condivisione di esperienze, citando il ruolo strategico del territorio e del paesaggio nel contesto del turismo sostenibile. Ha apprezzato l'intervento di Lanzarote, riconoscendo l'importanza del loro approccio pionieristico alla sostenibilità ambientale.

Ha poi introdotto la seconda località che ha condiviso la propria esperienza, Visit Valencia, invitando **Tono Franco Martínez** a intervenire. Ha incoraggiato un'atmosfera informale e conviviale, paragonando il momento a una conversazione tra amici, con l'intenzione di scambiare idee e progetti in modo aperto e partecipativo.

Tono Franco Martínez, Direttore Fundació Visit València, ha introdotto Valencia come una destinazione sostenibile, utilizzando l'intelligenza artificiale per filtrare gli aspetti più verdi della città. Ha condiviso l'esperienza personale di visitare Valencia per comprendere ciò che l'intelligenza artificiale non poteva cogliere e cioè un luogo che si vive con tutti i sensi, dove la natura e gli spazi verdi non sono solo immagini digitali, ma parte integrante della terra e della gente.

Ha spiegato che Valencia è una grande città con oltre 800.000 abitanti e una vasta area circostante. La città ospita il parco urbano lineare più grande d'Europa, risultato di una catastrofe naturale avvenuta nel 1957. Dopo una grande inondazione, si decise di cambiare il corso del fiume e utilizzare il vecchio letto come parco urbano, anziché costruire

una grande strada come inizialmente previsto. Questo progetto ha segnato un importante svolta nell'impegno collettivo verso la sostenibilità.

Ha illustrato vari esempi di iniziative sostenibili a Valencia, come la protezione delle dune mediterranee, la conservazione dell'Albufera (una delle poche zone umide in Europa), e il recupero del centro storico finanziato dall'Unione Europea. La città ha anche rimosso il traffico pesante dal centro urbano, costruito importanti infrastrutture culturali e ha in programma di aprire l'ultimo tratto del fiume fino al mare.

Valencia è la Capitale Verde Europea 2024, un riconoscimento che conferma l'impegno della città verso la sostenibilità. **Tono Franco Martínez** ha concluso affermando che la sostenibilità è stata una decisione collettiva della società valenziana, che ha portato benefici significativi al turismo. Ha ringraziato per l'attenzione e ha dichiarato la disponibilità a fornire ulteriori dettagli in seguito.

Roberta Nesto, Sindaco di Cavallino-Treporti, e rappresentante dell'associazione G20S, ha iniziato il suo intervento ringraziando l'ospitalità e introducendo la propria esperienza. Ha spiegato che l'associazione G20S riunisce i 20 comuni italiani con oltre un milione di presenze turistiche, rappresentando circa 75-80 milioni di presenze turistiche lungo la costa italiana.

Roberta Nesto ha evidenziato l'importanza della governance pubblica e privata per rispondere alle sfide della sostenibilità. Ha sottolineato che il tu-

rista non riconosce i confini tra località vicine, rendendo necessaria una gestione collaborativa e coordinata. Cavallino-Treporti, con quasi 7 milioni di presenze turistiche annuali, ha sviluppato un modello di turismo nel verde, evitando l'edificazione grazie a regolamenti stringenti e promuovendo i campeggi di alta qualità.

Ha evidenziato che la sostenibilità deve essere un'azione collettiva e non solo individuale. Il protocollo d'intesa "**Blu and Green Community**" è stato creato per promuovere azioni sostenibili condivise tra i membri della comunità, sia nel settore pubblico che privato. Ha menzionato iniziative specifiche, come il riciclo dell'acqua nei campeggi e l'implementazione di piste ciclabili, sottolineando che la sostenibilità richiede sinergie e collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.

Roberta Nesto ha concluso sottolineando la responsabilità collettiva di preservare l'ambiente per le future generazioni.

Magda Antonioli ringrazia il Sindaco e dà la parola a **Bruno Bertero, Direttore Generale dell'Ente del Turismo Langhe Monferrato Roero**, che ha iniziato il suo intervento ringraziando per l'opportunità di partecipare al forum, descrivendo la sua emozione nel rappresentare una piccola destinazione piemontese in un contesto internazionale così prestigioso. Ha parlato delle colline vitate della regione, note per i loro vini e la bellezza naturale. Bertero ha spiegato che Langhe Monferrato Roero, con 1,5 milioni di presenze turistiche annuali e una significativa percentuale di turisti stranieri (57%), ha affrontato la sostenibilità ambientale, etica ed economica da sempre. Tuttavia, i cambiamenti climatici stanno spingendo i vigneti verso altitudini più elevate, mettendo a rischio i boschi e i tartufi della regione. Ha sottolineato l'importanza delle scelte collettive rispetto a quelle individuali per affrontare queste sfide. Ha parlato della crescente domanda turistica, soprattutto da parte di americani, olandesi e tedeschi, che sta trasformando il paesaggio abitativo, rendendo difficile per i giovani locali trovare alloggi. Questo fenomeno mette a rischio la trasmissione delle tradizioni culturali. Il Direttore **Bertero** ha evidenziato la necessità di promuovere una "restanza" e attrarre i giovani affinché rimangano o ritornino nelle loro terre d'origine. Ha discusso l'importanza di gestire i flussi turistici e il trasporto pubblico, nonché di affrontare il tema etico della mancanza di giovani nella regione. Ha descritto il suo ruolo come quello di un "costruttore di comunità," lavorando per integrare le diverse etnie che ora costituiscono la forza lavoro nei vigneti e nei servizi locali. Ha concluso sottolineando che la sostenibilità deve essere affrontata collettivamente e che Langhe Monferrato Roero, pur essendo una piccola destinazione, sta cercando di implementare strategie innovative per diventare un modello di turismo sostenibile.

Magda Antonioli ha chiuso il panel con una rifles-

sione sul fatto che non si tratta di una competizione tra destinazioni italiane e spagnole, ma di una lotta comune per la sostenibilità ambientale e il benessere dei residenti. Ha sottolineato che le località turistiche non sono Disneyland e che Italia e Spagna, con una storia comune, dovrebbero essere un esempio per gli altri paesi europei, promuovendo modelli gestionali validi e collaborativi. Ha ribadito l'importanza della cooperazione internazionale per proteggere il pianeta.

Magda Antonioli chiude il panel, invitando i panelisti a dire un'ultima battuta:

Héctor Fernández Manchado, CEO Turismo Lanzarote ha iniziato il suo intervento sottolineando la complessità delle sfide che affronta Lanzarote e, più in generale, le Isole Canarie. Nonostante le buone pratiche e il modello turistico sostenibile adottato, la situazione presenta numerose difficoltà. Ha menzionato un recente movimento cittadino che, il 20 aprile, ha portato a importanti manifestazioni riguardo l'impatto del turismo sulla vita quotidiana, con particolare attenzione alle difficoltà di accesso alla casa. Ha discusso la necessità di passare dalla promozione alla gestione delle destinazioni (DMO). Ha enfatizzato l'importanza della governance inclusiva che coinvolga la comunità locale nelle decisioni strategiche, ponendo l'accento su quale tipo di destinazione si vuole diventare. Ha anche evidenziato l'urgenza di definire limiti chiari per garantire un equilibrio tra la crescita turistica e la qualità della vita dei residenti. In particolare, ha sottolineato il problema del turismo di massa e dell'accesso a Lanzarote, che accoglie circa 600 voli settimanali. Questo elevato traffico aereo contrasta con gli obiettivi di riduzione delle emissioni stabiliti dagli accordi di Glasgow per il 2030 e la neutralità climatica del 2050. Una delle possibili soluzioni proposte è l'allungamento della durata media del soggiorno per ridurre le rotazioni necessarie dei turisti, senza compromettere il numero totale di pernottamenti. Ha annunciato che Lanzarote ha recentemente approvato un piano di azione climatica e ha sottolineato l'importanza di includere indicatori di qualità della vita della comunità locale nei pannelli di controllo delle destinazioni turistiche. Ha evidenziato il pericolo della perdita di identità e personalità delle destinazioni turistiche a causa della crescente popolazione fluttuante che non appartiene al contesto locale, portando a una diminuzione della competitività della destinazione. Ha concluso il suo intervento parlando della necessità di prepararsi per affrontare future crisi migratorie, sanitarie e climatiche, sottolineando che i DMO devono evolversi da semplici promotori di turisti a gestori di crisi. Ha ribadito che è fondamentale non drammatizzare o demonizzare le situazioni future, ma piuttosto essere preparati a prendere decisioni che mantengano la competitività delle destinazioni e siano responsabili verso l'ambiente.

Tono Franco Martínez, Direttore di Fundació Visit València, ha ribadito i tre pilastri chiave che oggi devono guidare il turismo, principi che fino a pochi anni fa non erano considerati. Più non è meglio: ha sottolineato che aumentare il numero di turisti non è necessariamente positivo. In passato, il successo era spesso misurato dal numero di visitatori, ma ora è chiaro che la qualità e la sostenibilità sono più importanti della quantità. Ha ribadito l'importanza di una collaborazione estesa che coinvolga l'intero ecosistema turistico, inclusi i cittadini. Anche se le realtà sono diverse, ogni destinazione deve giocare con le proprie carte e trovare soluzioni specifiche. Ha citato Valencia come esempio, dove al centro delle politiche turistiche c'è il cittadino, non il turista. Questo approccio differisce dalle destinazioni con un alto rapporto tra turisti e residenti, dove il turista potrebbe avere un ruolo più centrale. Ha enfatizzato che il turismo è diventato un'attività estremamente complessa che richiede una gestione basata su dati e conoscenze. Non è più sufficiente affidarsi all'intuizione; occorre una gestione informata e supportata da piattaforme di dati condivisi, dialogo, confronto e dibattito. Ha concluso il suo intervento ringraziando per l'attenzione, sottolineando che il futuro del turismo richiede una gestione consapevole, informata e collaborativa.

Roberta Nesto, Sindaco di Cavallino-Treporti, ha espresso gratitudine per le esperienze e le conoscenze acquisite durante il dibattito sottolineando come, nonostante le diverse realtà delle destinazioni turistiche, i problemi appaiano comuni. Ha enfatizzato l'importanza di mettere le comunità locali al centro delle politiche turistiche per essere unici e attrattivi. Ha condiviso l'esperienza di gestire un piccolo paese con un grande numero di presenze turistiche giornaliere, ribadendo che le risposte alle sfide attuali si trovano nella collaborazione e nella condivisione delle esperienze tra politica e imprenditoria. Ha concluso con una riflessione sulla necessità di politici con esperienza sul campo e imprenditori con una comprensione delle sfide politiche locali.

Bruno Bertero, Direttore Generale dell'Ente del Turismo Langhe Monferrato Roero ha concluso ribadendo l'importanza del dialogo con le comunità locali, spiegando che la crescita infinita è impossibile e che bisogna puntare a una decrescita felice delle destinazioni turistiche con obiettivi chiari. Ha sottolineato la necessità di una mediazione culturale per spiegare agli operatori locali questa realtà.

Orazio Spoto ringrazia i moderatori e i panelisti per le loro testimonianze e ha introdotto il prossimo relatore, Ezequiel García Collantes, direttore delle relazioni istituzionali di Segittur e del Centro Turistico Intelligente. Ha invitato Ezequiel a salire sul palco per la sua presentazione sulle destinazioni turistiche intelligenti.

Destinazioni turistiche intelligenti

A CURA DI EZEQUIEL GARCÍA COLLANTES,
DIRETTORE DI RELAZIONI ISTITUZIONALI SEGITTUR



Ezequiel García Collantes ha iniziato spiegando che **Segittur** è un'azienda statale spagnola dipendente dal Ministero dell'Industria, del Commercio e del Turismo e collegata alla Segreteria di Stato per il Turismo, il cui obiettivo è supportare lo sviluppo del turismo attraverso l'innovazione e la tecnologia. Ha spiegato il concetto di "destino turistico intelligente" (DTI), che va oltre la semplice tecnologia e include cinque pilastri fondamentali: governance, tecnologia, sostenibilità, accessibilità e innovazione.

- **Governance:** la gestione e l'organizzazione delle destinazioni.
- **Tecnologia:** l'uso di tecnologie avanzate per migliorare i servizi turistici.
- **Sostenibilità:** l'integrazione di pratiche sostenibili per proteggere l'ambiente e le risorse locali.
- **Accessibilità:** garantire l'accessibilità universale a tutti i turisti.
- **Innovazione:** promuovere l'innovazione, che può avvenire anche senza tecnologia.

Ezequiel ha illustrato il modello di diagnostica di Segittur, che valuta le destinazioni su 97 requisiti suddivisi nei cinque pilastri, fornendo una "radio-

grafia" del livello di maturità della destinazione. Questo modello ha permesso di creare una comunità di 619 membri, tra cui 440 destinazioni, città e paesi. Ha spiegato anche la piattaforma intelligente di destinazioni finanziata dai fondi europei, che mira ad accelerare la trasformazione digitale delle destinazioni turistiche attraverso servizi comuni e opzionali che facilitano l'innovazione e l'automazione dei processi.

Alcuni esempi di servizi forniti dalla piattaforma includono:

- Moduli di prenotazione dei servizi turistici
- Moduli di sondaggi e reputazione online
- Sistemi di gestione delle informazioni turistiche

La piattaforma offre anche strumenti per le aziende turistiche, come portali professionali e cruscotti informativi per ristoranti e hotel.

Un'altra iniziativa menzionata è la standardizzazione del linguaggio nel settore turistico per evitare confusione e migliorare la comunicazione tra destinazioni e aziende. La piattaforma mira a creare uno spazio di dati, un mercato dove le aziende pos-

sono comprare e vendere dati, e offre sandbox per le startup che desiderano sperimentare con l'intelligenza artificiale.

Infine, **García Collantes** ha parlato di una sovvenzione di 96 milioni di euro messa a disposizione del settore para progetti innovativi per il futuro del turismo.

Orazio Spoto ha ringraziato calorosamente **Ezequiel García Collantes** per la sua dettagliata presentazione, sottolineando l'importanza delle destinazioni turistiche intelligenti e l'impegno di Segittur nel promuovere l'innovazione e la sostenibilità nel settore turistico. Questi interventi mettono in luce l'importanza dell'innovazione e della sostenibilità nel turismo, illustrando come l'uso della tecnologia e la gestione efficace possano migliorare le destinazioni turistiche. La collaborazione e l'inclusione delle comunità locali sono elementi chiave per garantire un turismo responsabile e sostenibile.

Orazio Spoto ha invitato gli ospiti ad un momento di break.

Fireplace talk: Come comunicare la sostenibilità

A CURA DI BLANCA PÉREZ-SAUQUILLO LÓPEZ,
VICEDIRETTRICE GENERALE DI MARKETING DI
TURESPAÑA E SIMONA TEDESCO, DIRETTRICE
MENSILE DOVE

Blanca Pérez-Sauquillo López, Vicedirettrice Generale di Marketing di Turespaña ha iniziato il proprio discorso illustrando la strategia di marketing sostenibile di Turespaña, sottolineando l'importanza di identificare e attrarre turisti di alto valore, cioè turisti che non solo sono economicamente vantaggiosi ma che, per il loro comportamento, aiutano a sviluppare il turismo in modo sostenibile. Ha evidenziato che la gestione sostenibile dell'attività turistica deve essere trasversale a qualsiasi modello turistico, sia esso urbano, vacanziero o culturale. La Vicedirettrice di Marketing ha spiegato come Turespaña utilizzi vari canali di comunicazione per raggiungere diversi target di turisti. Ad

esempio, per i giovani della Generazione Z, utilizza TikTok come fonte di informazioni e intrattenimento. Ha anche parlato dell'importanza di formati di contenuto più lunghi e approfonditi, come video e articoli su riviste tradizionali e digitali, in collaborazione con brand credibili come National Geographic e Lonely Planet.

Simona Tedesco ha sollevato la questione della credibilità nella comunicazione, data l'importanza della lotta contro le fake news e il ruolo crescente dell'intelligenza artificiale.

Blanca Pérez Sauquillo ha risposto che, essendo

Turespaña un'istituzione pubblica, ha una certa autorità e credibilità, ma anche il rischio di essere accusata di greenwashing. Ha sottolineato l'importanza di una comunicazione onesta e trasparente ed ha spiegato come Turespaña misura l'efficacia della propria strategia di comunicazione. Utilizza strumenti di ascolto attivo sui media digitali e social, raccogliendo feedback e commenti dei turisti. Questo permette di trasformare i dati raccolti in un indicatore numerico che mostra come i turisti percepiscono la sostenibilità delle destinazioni. Inoltre, Turespaña ha ripreso l'uso di sondaggi di soddisfazione del turista internazionale, includendo domande specifiche sulla percezione della soste-





nibilità, parlando di un progetto pilota di sondaggio sui residenti per misurare l'impatto del turismo sulle comunità locali. Questo progetto fa parte di un'iniziativa più ampia di ONU Turismo (OMT) per creare un quadro comune internazionale per misurare la sostenibilità del turismo. La Spagna ha preso il ruolo di leadership in questo progetto, con l'obiettivo di sviluppare un indicatore che misuri il benessere e la soddisfazione dei residenti locali. **Blanca Pérez-Sauquillo** ha concluso l'intervento sottolineando che una comunicazione efficace sulla sostenibilità richiede onestà, trasparenza e l'uso di vari strumenti di misurazione per valutare l'impatto e migliorare continuamente le strategie. Ha ringraziato tutti per l'attenzione e ha espresso ottimismo riguardo al futuro del turismo sostenibile in Spagna.

Orazio Spoto ha ringraziato Simona e Blanca per il loro prezioso intervento e ha introdotto il secondo panel intitolato "**Il Turismo come Impatto Positivo nelle Comunità**". Ha presentato la moderatrice **Roberta Milano**.



Panel 2: Il turismo come impatto positivo nelle comunità

Modera:

Roberta Milano, Direttrice scientifica del Food & Wine Tourism Forum. Coordinatrice Scientifica Topic "Food&Wine Tourism" BTO – Be Travel Online. Già Direttrice marketing Enit. Consulente e docente universitaria.

Roberta Milano ha ringraziato i presenti e ha introdotto gli ospiti:

- **Ana Llano Menéndez**, Presidente dell' A.T.R. Fuentes del Narcea (Asturie) e Presidente dell'Associazione Ecoturismo in Spagna
 - **José María Alonso Ruiz**, Presidente della Rotta dei Caseifici QueRed
 - **Francesco Tapinassi**, Direttore Toscana Promozione Turistica
 - **Marilù Cavallero**, Presidente Dafne Viaggi, Società Cooperativa Impresa Sociale
- Per ciascuno prima di prendere la parola un contributo video.

Roberta Milano ha parlato dell'importanza di azioni concrete e di una comunicazione efficace nel turismo sostenibile, citando un rapporto di Booking che evidenzia una certa stanchezza e disillusione dei turisti riguardo alla sostenibilità. Ha sottolineato la necessità di rispondere alla domanda di autenticità e utilità per le comunità locali, comunicando in modo credibile i risultati ottenuti.

Ha dato la parola ad **Ana Llano Menéndez** che ha iniziato con un ringraziamento a Turespaña per l'invito e per l'attenzione rivolta alla regione delle Asturie. **Ana Llano** ha espresso gratitudine per l'opportunità di partecipare all'evento e ha evidenziato come molti dei problemi e delle virtù affrontati siano comuni a diverse regioni sia in Spagna che in Italia.

Ana Llano ha parlato in qualità di presidente dell'Associazione di Turismo Rurale di Fuentes del Narcea, evidenziando l'importanza delle figure di protezione presenti nella loro zona da oltre 35 anni, come il Parco Naturale delle Fuentes del Narcea e la Riserva della Biosfera. Ha sottolineato la peculiarità di quest'ultima, che è l'unica in Spagna con un accesso limitato a 20 persone al giorno, un'esclusività vista come un valore aggiunto che mantiene la zona non massificata e preservata. Ha poi spiegato come la loro associazione abbia sempre avuto chiaro il percorso da seguire per mantenere vivo un destino turistico, proteggendo non solo gli spazi naturali e la fauna, ma anche le

persone e il loro stile di vita. Questo approccio ha incluso il supporto agli agricoltori e agli allevatori locali, anche se a volte con restrizioni severe. Ha evidenziato l'importanza del turismo sostenibile, reso possibile grazie ai fondi europei che hanno aiutato a finanziare nuove iniziative nelle aree rurali, come gli alloggi rurali.

Ha sottolineato che il turismo ha evitato la scomparsa totale della loro zona, precedentemente mineraria, valorizzando le persone che vivono e lavorano nello spazio naturale. Ha menzionato l'importanza di mantenere un flusso turistico costante durante tutto l'anno per garantire la sopravvivenza economica della comunità locale, evitando l'eccessiva stagionalità che colpisce molte destinazioni turistiche.

Ha parlato del loro coinvolgimento nella creazione dell'Associazione di Ecoturismo in Spagna, sottolineando che l'ecoturismo non è solo ecologismo o sostenibilità, ma significa mantenere vivi i luoghi con le persone che vi abitano e i visitatori. Ha spie-

gato come, attraverso questa associazione, stanno promuovendo un modello di turismo che valorizza e protegge il territorio per tutto l'anno.

Ana Llano Menéndez ha infine concluso il suo intervento evidenziando la necessità di continuare a proteggere e mostrare il territorio tutto l'anno, non solo le attrazioni più conosciute. Ha menzionato il recente progetto del corridoio di ecoturismo della Spagna Verde, di cui fanno parte insieme alle Asturie, Galizia, Cantabria e Paesi Baschi, sottolineando l'importanza di non sfruttare eccessivamente le risorse turistiche, ma di integrarle con le attività locali come l'agricoltura e la zootecnia, coinvolgendo gli abitanti locali e creando un senso di appartenenza tra i visitatori.

Roberta Milano ringrazia Ana Llano Menéndez e il suo prezioso assist per entrare nel tema del turismo enogastronomico, un settore in grande crescita che intercetta la domanda di un turismo sostenibile. Introduce:





José María Alonso Ruiz, Presidente della Rotta dei Caseifici QueRed, ha iniziato ringraziando il pubblico presente e a Turespaña per l'opportunità di presentare il progetto della rete delle caseifici artigianali di Spagna (Red). Ha spiegato che la rete comprende oltre 450 caseifici, alcuni dei quali producono formaggi con il proprio latte mentre altri acquistano il latte da produttori locali.

Ruiz ha descritto come il loro progetto “ **Il progetto QueRed della Ruta española de las Queserías de campo y artesanas**” sia stato selezionato nell'ambito del Piano Nazionale di Turismo di Esperienze del governo spagnolo, finanziato dai fondi Generation per progetti trasformativi. Il progetto è stato scelto tra 120 proposte, classificandosi al 30° posto su 60 selezionati. L'obiettivo è creare una rete che non solo valorizzi i caseifici, ma che abbia anche un impatto trasversale coinvolgendo il settore primario, secondario e il turismo. Ha sottolineato che i caseifici spesso rappresentano l'unica industria in zone montane e periferiche, con una lunga tradizione che risale al Paleolitico. Ha evidenziato come la domanda di turismo esperienziale, che consente di scoprire il lavoro dietro la produzione del formaggio, sia cresciuta negli ultimi anni. Questo tipo di turismo permette di conoscere i produttori e i processi, contribuendo anche alla sostenibilità ambientale e alla prevenzione degli incendi tramite la pastorizia.

Il progetto mira a creare una piattaforma digitale che funzioni come un punto di riferimento per i vi-

sitatori, collegando i caseifici con altre attività locali come l'ospitalità, l'alloggio e la vendita di prodotti locali. **Ruiz** ha spiegato che questa strategia intende rendere più redditizie le piccole imprese, garantendo salari dignitosi e quindi una reale sostenibilità economica. Ha sottolineato che la sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche la capacità di vivere e lavorare dignitosamente. **Ruiz** ha anche evidenziato che molti caseifici sono gestiti da donne, e che il progetto può contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro, come guide turistiche. Ha concluso sottolineando che il finanziamento di 200.000 euro è solo un inizio per supportare i 130 caseifici sparsi per tutto il territorio spagnolo, comprese le isole, e che il progetto crescerà attraverso il sostegno continuo e il soddisfacimento delle richieste dei turisti e degli abitanti locali.

Roberta Milano ha poi introdotto l'argomento successivo, spiegando che il panel offre una varietà di prospettive grazie ai ruoli differenti dei partecipanti. Ha annunciato il passaggio a una realtà molto diversa, rappresentata dalla Regione Toscana, una delle più importanti dal punto di vista turistico.

Francesco Tapinassi, Direttore Toscana Promozione Turistica, ha evidenziato come esplorare una città d'arte permetta di riscoprire se stessi, immergendosi in vie sconosciute e paesaggi infiniti. “*La meta ideale è quella che ti riporta alla tua autenticità attraverso esperienze uniche*”. Ha invitato tutti ad andare in Toscana per vivere un Rinasci-

mento senza fine. Ha iniziato con un messaggio ottimista sul turismo, sottolineando che la crescita della popolazione e del benessere porteranno sempre più persone a viaggiare. Ha affermato che le destinazioni devono offrire la migliore esperienza possibile, riconoscendo che non possono cambiare le abitudini dei viaggiatori, ma solo migliorare la qualità della loro visita.

Ha sottolineato la responsabilità di comunicare correttamente i benefici del turismo, che non riguarda solo l'economia ma anche l'incontro e la contaminazione culturale. L'importanza dunque di esortare i residenti all'idea che condividere la bellezza del proprio territorio sia un dovere civico, per trasformare la Toscana in una destinazione ospitale.

Anche ha spiegato che la nuova strategia di promozione della Toscana si concentra sulle sensazioni del viaggiatore piuttosto che sulla semplice bellezza dei luoghi. Ha descritto il turismo come un viaggio interiore che arricchisce la conoscenza di sé stessi. La Toscana punta a far conoscere luoghi meno noti, riducendo il sovraffollamento e migliorando l'esperienza complessiva.

Ha menzionato vari progetti, come il turismo industriale, l'artigianato artistico e il turismo dedicato alle donne. Ha parlato dell'importanza di preservare e promuovere la produzione locale attraverso iniziative come Vetrina Toscana, che supporta i ristoratori nell'uso di prodotti territoriali e stagionali, promuovendo la lotta allo spreco alimentare.

Francesco Tapinassi, ha concluso sottolineando

l'importanza di accompagnare gli operatori in tutta la filiera per garantire un impatto reale ed efficace. Ha illustrato come la strategia di promozione della Toscana mira a valorizzare le tradizioni e la cultura locale, offrendo un'esperienza turistica autentica e sostenibile.

Marilù Cavallero, Presidente Dafne Viaggi, Società Cooperativa Impresa Sociale è stata introdotta come rappresentante di una cooperativa sociale e Tour Operator, con un focus sulla qualità e la sostenibilità. Prima della sua presentazione, è stato mostrato un video di chiusura di un progetto Interreg svolto da Dafne, una cooperativa che promuove progetti di qualità e sostenibilità nei territori.

Cavallero ha illustrato il progetto Quality Made, volto a valorizzare la qualità dei territori partendo dalle persone che li abitano e li curano. Il progetto, pur essendo concluso, continua a ispirare altri progetti. Il focus è stato aiutare le micro e piccole imprese, soprattutto quelle nelle aree meno conosciute. Ha sottolineato come la Liguria, una regione famosa per il suo mare, abbia un entroterra ricco di valori culturali ma che ha sofferto di spopolamento.

Ha evidenziato l'importanza di un disciplinare rigoroso sulla qualità, che ha aiutato le aziende dell'entroterra a posizionarsi meglio sul mercato, migliorando la loro visibilità e attrattiva. Questo disciplinare ha permesso a molte imprese di aumentare la loro ricettività e vendita di esperienze e prodotti, come nel caso delle aziende casearie menzionate.

Cavallero ha parlato dell'importanza della sostenibilità non solo ambientale ma anche comunitaria. Ha citato l'esempio di Campo Ligure, un pic-



colo borgo dell'entroterra ligure noto per l'artigianato della filigrana, che ha rischiato lo spopolamento. Attraverso un partenariato pubblico-privato, sono riusciti a rigenerare la comunità, coin-

volgendo artigiani, musei e commercianti locali in un patto di sussidiarietà. Questo ha portato alla nascita di una cooperativa di comunità gestita da giovani del luogo, supportata da Dafne come tour operator.

Ha menzionato il Geoparco del Beigua, sito UNESCO, e l'importanza di lavorare in concerto con la comunità locale per promuovere un turismo sostenibile. Ha anche parlato della rigenerazione urbana nel centro storico di Genova, dove cooperative sociali e l'amministrazione pubblica hanno collaborato per rivitalizzare aree degradate, riportando residenti e visitatori.

Cavallero ha concluso sottolineando che il lavoro combinato tra pubblico e privato è essenziale per lo sviluppo sostenibile delle comunità, sia rurali che urbane. Ha invitato il pubblico a guardare la puntata sui Giardini Luzzati di Genova nella produzione RAI "Generazione Bellezza", che mostra un esempio tangibile di rigenerazione urbana e comunitaria. Ha ringraziato per l'attenzione, esprimendo orgoglio per le iniziative e i risultati raggiunti.

Orazio Spoto sale sul palco per ringraziare i relatori e presentare l'ultimo progetto di una famosa chef, **Lucía Freitas proprietaria del ristorante "A Tafona"**, 1 stella Michelin da 15 anni.



Progetto “Amas da Terra”

A CURA DELLA CHEF LUCÍA FREITAS,
PROPRIETARIA DEL RISTORANTE “A TAFONA”



Il ristorante poggia quasi interamente sui prodotti locali, quelli del mercato a pochi metri dal ristorante, gestiti da donne che lavorano quella terra. Dalla terra alla tavola del cliente.

Il suo intervento mette in luce la valorizzazione del lavoro femminile rurale, l'importanza della documentazione e del supporto reciproco tra donne, promuovendo un modello di rete collaborativa e sostenibile.

Lucía Freitas ha parlato dell'importanza di documentare la vita e le competenze delle donne rurali, che sono sempre invisibili, sottolineando l'importanza del concetto visivo nel trasmettere le storie di queste donne, evidenziando le loro vite difficili e i sacrifici quotidiani.

Il progetto “**Amas da Terra**” comprende infatti documenti e iniziative per quantificare economicamente il valore del lavoro delle donne rurali, che svolgono molteplici attività, spesso dormendo solo quattro ore al giorno. Queste donne sono fondamentali per fornire ingredienti di alta qualità ai ristoranti e chef.

Uno degli obiettivi principali è la trasmissione delle conoscenze e far sentire queste donne meno

sole.

Lucía Freitas ha descritto la prima presentazione del progetto “Amas da Terra” come un momento emozionante, specialmente il viaggio in autobus di due giorni con donne che non avevano mai soggiornato in un hotel o lasciato la loro realtà quotidiana. L'incontro con altre donne con problematiche simili ha rappresentato un forte incoraggiamento per loro.

“**Amas da Tierra**” è un progetto nato in Galizia, ma con l'intenzione di estendersi ad altri territori. Si tratta di una rete collaborativa senza egocentrismi, supportata da una piattaforma web in fase di sviluppo con l'aiuto di una Università. Questa piattaforma mapperà il talento femminile e le mani laboriose delle donne, mostrando il loro duro lavoro.

L'obiettivo è raggiungere un pubblico più ampio, migliorare la continuità del loro lavoro, aumentarne le vendite e migliorare la qualità della loro vita. Infine Lucía Freitas ha concluso sottolineando che il progetto potrebbe essere replicato in Italia e in qualsiasi altro Paese, poiché rappresenta un movimento di donne che aiutano altre donne.



Gala Awards

Orazio Spoto riacquista palco e annuncia il momento del **Gala Awards**, un'occasione per riconoscere e celebrare il contributo essenziale dei media, degli operatori del turismo e delle aziende e dei progetti che hanno dimostrato un impegno straordinario verso la sostenibilità. Questi premi non solo onorano l'eccellenza, ma anche l'innovazione, la passione e la dedizione verso un futuro più verde e responsabile.

Una giuria costituita da 5 membri esperti del settore:

- **Isabel Garaña Corces**, Direttrice Ente Spagnolo del Turismo a Milano
- **Roberta D'Amato** Direttrice AdvTraining e T&A Magazine
- **Magda Antonioli**, Vicepresidente European Travel Commission. Presidente dell'ONT (Osservatorio Nazionale del Turismo), Professore Macroeconomia Università Bocconi.
- **Simona Tedesco**, Direttrice mensile DOVE
- **Roberta Milano**, Direttrice scientifica del Food & Wine Tourism Forum. Coordinatrice scientifica Topic "Food & Wine Tourism" BTO.

Quattro le categorie di premi previste:

1. MEDIA AWARD: Dedicato ai media italiani, per la migliore copertura mediatica della Spagna come destinazione impegnata nella sostenibilità, sottolineando l'importanza della comunicazione per una promozione efficace delle pratiche sostenibili nel settore turistico.

Vincitore: Alessandro Antonino, "Eden" (La 7),

Ritira il premio Alessandro Antonino

Consegna il premio Isabel Garaña Corces.

2. AMBASSADOR AWARD: Dedicato agli influencer o content creator che hanno creato contenuti in grado di evidenziare la Spagna come destinazione sostenibile, riconoscendo il potere di questi professionisti emergenti nel promuovere le destinazioni e le pratiche di sostenibilità.

Vincitrice: Irene Colzi di Irene's Closet.

3. La vincitrice non è potuta essere presente, proiettato un video di ringraziamento.

Ritira il premio Roberta D'Amato.

3. EXPERIENCE AWARD: Dedicato al miglior prodotto turistico sostenibile, premia la commercia-

lizzazione di pacchetti, esperienze e offerte che promuovono il turismo sostenibile in Spagna, sottolineando l'importanza di offrire viaggi ed esperienze autentiche ma pur sempre rispettosi dell'ambiente.

Progetto vincitore: Travel World Escape Tour Operator.

Ritira il premio Federica Martin.

Consegna il premio Tono Franco Martinez.

4. BUSINESS AWARD: Dedicato alle aziende sostenibili con il miglior progetto ESG (Environmental, Social, Governance), riconoscendo l'impegno delle aziende verso pratiche responsabili come programmi di compensazione dell'impronta di carbonio, riciclaggio, accessibilità e inclusione dei propri lavoratori.

Azienda vincitrice: Samovar Mice.

Ritira il premio Maurizio Nardi.

Consegna il premio Blanca Pérez Sauquillo.

Fine premiazioni con foto di rito in gruppo di tutti i premiati.





Chiusura dei lavori

Isabel Garaña Corces, Direttrice dell'Ente Spagnolo del Turismo a Milano ha guadagnato il palco per esprimere profonda gratitudine verso il suo Paese per averle offerto l'opportunità e l'onore di promuovere la Spagna in Italia.

Ha sottolineato quanto questa esperienza sia stata significativa sia a livello personale che professionale. Isabel ha ringraziato l'Ente Spagnolo del Turismo e i suoi colleghi **Maite, María, José, Teresa e Dolores**, descrivendoli come una famiglia che l'ha supportata e dalla quale ha imparato moltissimo.

Ha espresso il suo apprezzamento per il settore turistico italiano, definendolo capace e solido, e per la città di Milano, che è stata la sua casa per

cinque anni. Isabel Garaña ha evidenziato l'accoglienza ricevuta dal settore turistico spagnolo, ringraziandolo per la fiducia e la collaborazione dimostrata in ogni occasione.

Concludendo il suo discorso, **Isabel Garaña** ha annunciato la fine della sua tappa in Italia e l'inizio di una nuova fase. Ha introdotto la prossima direttrice dell'Ente Spagnolo del Turismo a Milano, **Blanca Pérez Sauquillo**, una professionista esperta e una cara amica, che inizierà il suo incarico dal 1 settembre.

Orazio Spoto ha seguito l'intervento di Isabel Garaña con parole di ringraziamento, riconoscendo

il momento agrodolce dell'annuncio. Ha espresso gratitudine agli sponsor, Lanzarote e Valencia, per aver reso possibile l'evento e ha lodato il lavoro fantastico di Spain Talks.

Orazio Spoto ha ringraziato personalmente tutto il team con cui ha lavorato e sentito una grande vicinanza, evidenziando l'importanza del supporto ricevuto. Ha sottolineato che l'evento non si concludeva con il suo intervento, ma sarebbe proseguito con un cocktail di chiusura, offrendo l'opportunità ai partecipanti di fare networking e conversare dal vivo.

Cocktail Finale





Spain TALKS

Caring for the Future

MILANO | 27 GIUGNO 2024



In collaborazione con:



VALENCIA



SPIRITO
MEDITERRANEO